



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
“Francesco Morlacchi”
Istituzione di Alta Cultura

Perugia, 19/12/2023
Prot. n. 7489/A35

**VERBALE N.1 DI INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE
DI VALUTAZIONE CONCORSO CODI/01 ARPA**

La Commissione, nominata dal Direttore con Decreto Direttoriale Prot. n. 6536/A35 del 16/11/2023 si riunisce per la prima volta lunedì 11 dicembre 2023 alle 9,30 in modalità online.

I componenti della Commissione – i Professori Francesca Frigotto, Tiziana Tornari e Fabio Renato d’Ettorre, Presidente di Commissione – si presentano e stabiliscono le linee direttrici del loro lavoro e i criteri di valutazione nelle diverse prove concorsuali.

Criteri di valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

Per la valutazione dei “Titoli di servizio” (TABELLA A) si rimanda a quanto previsto dall’art. 8 del bando. Per la valutazione dei “Titoli artistici, culturali e professionali” (TABELLA B) comprendente:

- 1) titoli di studio ulteriori a quello che consente l’accesso;
 - 2) attività didattica ulteriore a quella valutata alla Tabella A;
- si rimanda a quanto previsto dall’art. 8 del bando.

I titoli inerenti all’**Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali** saranno graduati in ragione:

- d’idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell’importanza di tali orchestre;
- dei premi ottenuti nell’ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali per arpa e della rilevanza degli stessi;
- dell’importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l’attività è



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
“Francesco Morlacchi”
Istituzione di Alta Cultura

stata svolta;

- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento per arpa;
- della qualità delle collaborazioni.

Per l'attività concertistica e professionale si terrà conto:

- dell'importanza dell'Ente per cui l'attività è stata svolta;
- della collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà, della qualità del repertorio;
- della qualità delle collaborazioni;
- della tipologia di concerto (solistico, da camera, orchestrale).

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

Per l'attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD, la commissione giudicatrice non assegnerà punteggi ai singoli titoli presentati, ma assegnerà un punteggio complessivo sulla base dei criteri di valutazione indicati.

Criteri di valutazione della prima prova teorico-pratica

Le prove di esame consisteranno in:

1. a) una prova didattica a carattere teorico;
2. b) una prova pratica;



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
“Francesco Morlacchi”
Istituzione di Alta Cultura

La prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.

La prova consisterà in un colloquio di circa 30 minuti, volto a sviluppare in modo dettagliato ed esaustivo 2 diversi temi didattici:

uno a scelta preparato dal candidato e uno sorteggiato seduta stante tra 6 argomenti precedentemente stilati dalla commissione.

Da questa prova si dovranno evincere le oggettive e reali competenze del candidato rispetto ai seguenti punti;

- 1) Conoscenza delle tecniche di impostazione allo strumento e relativa consapevolezza corporea unitamente al corretto atteggiamento psico-fisico;
- 2) Conoscenza delle formule idiomatiche dell'arpa con riferimento agli aspetti morfologici della musica;
- 3) Conoscenze di organologia dell'arpa finalizzate all'insegnamento del corretto uso della pedaliera;
- 4) Conoscenza dei Trattati, dei Metodi e dei Testi in uso e pubblicati;
- 5) Conoscenza delle opere più rappresentative della letteratura arpistica solista e orchestrale (passi e assoli) del repertorio lirico/sinfonico, utilizzabili dal Corso Propedeutico al Diploma di II Livello;
- 6) Conoscenza delle tecniche metodologiche di studio e di memorizzazione.

La commissione valuterà:

1. Il saper individuare le varie problematiche didattiche tecniche e/o musicali e, dopo averle analizzate, proporre le metodologie di studio più efficaci per risolverle;
2. L'efficacia della comunicazione verbale e non verbale;
3. La conoscenza del repertorio oggetto del colloquio.

Criteri di valutazione della seconda prova pratica

La seconda prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato.

La prova nello specifico consiste in una esibizione performativa di un programma di almeno 1 ora presentato dal candidato e composto delle seguenti aree:



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
“Francesco Morlacchi”
Istituzione di Alta Cultura

1° Area: Composizioni originali per arpa fino al 1830 (compresi Studi e /o Studi da Concerto)
Relativamente alla Musica Antica e/o Barocca sono ammesse trascrizioni, purchè pubblicate;

2° Area: Composizioni (compresi Studi e/o Studi da Concerto) scelte tra i seguenti autori: H. Reniè, M. Tournier, C. Salzedo, M. Grandjani;

3° Area: Composizioni originali per arpa (compresi Studi e/o Studi da Concerto) dal 1830 a tutto il '900 e oltre.

Tutti i brani del programma dovranno essere per Arpa sola (non sono ammessi pezzi previsti con accompagnamento), regolarmente pubblicati e di livello tecnico elevato.

Sarà apprezzata, ma non obbligatoria, l'esecuzione a memoria.

Il Conservatorio può mettere a disposizione lo strumento.

La Commissione valuterà:

- a) Le capacità tecniche del candidato;
- b) La qualità del suono, la musicalità e il fraseggio;
- c) La conoscenza dello stile del repertorio suonato in relazione al compositore e alle diverse epoche storiche;
- d) L'espressività e la capacità comunicativa.

A conclusione dell'incontro i componenti della Commissione dichiarano di aver già redatto in precedenza una dichiarazione di non-incompatibilità all'esercizio della loro funzione, e stabiliscono di rincontrarsi sempre in modalità online nelle date del 15 e del 18 dicembre 2023 per dare inizio al lavoro di valutazione dei titoli artistici dei candidati.

La riunione si chiude intorno alle 11,00.

Il Segretario verbalizzante

F.to Dott. Giacomo Alunni

La Commissione

F.to Prof. Fabio Renato d'Ettorre

F.to Prof.ssa Francesca Frigotto

F.to Prof.ssa Tiziana Tornari